



Rifiuti abbandonati nella campagna di Altopascio

## Spazzini volontari, è soltanto folklore

▶ ALTOPASCIO

«Un'iniziativa folkloristica». Così Matteo Tori, capogruppo di LiberAltopascio definisce il servizio di pulizia svolto da tre associazioni del territorio che hanno acquistato quattro bici ecologiche attrezzatissime in sinergia col Comune che ha erogato un contributo di 6 mila euro per ogni associazione di volontari.

«Un'iniziativa non serve a ri-

pulire Altopascio dalle enormi quantità di spazzatura.

«Tutti sanno che il sindaco di Altopascio è dotato di grande fantasia e che ama stupire con effetti speciali. Non spetta certo a noi poveri cristi di "LiberAltopascio" che continuiamo a impegnarci, senza risorse né economiche né umane, per cambiare e fare rinascere Altopascio, smascherare le invenzioni propagandistiche del sindaco Marchetti.

«L'iniziativa simpatica e dal sapore vagamente naïf di dare in dotazione quattro eco-bici ai comitati paesani per la pulizia del paese non serve a risolvere il problema dell'abbandono dei rifiuti. I volontari del territorio, che poi non sono altro che un consigliere comunale in carica e un ex-consigliere comunale, entrambi appartenenti alla lista del sindaco. La realtà, purtroppo, è ben diversa dalla fantasia e Altopa-

scio, nonostante i volontari. Si trovano in giro per tutto il territorio rifiuti urbani, ex-spéciali e ingombranti. Basta per correre la ormai famosa e triste strada delle "Segate" a Badia Pozzeveri", diventata una discarica a cielo aperto o la strada che attraversa la Fattoria del Teso. Un costo che i cittadini pagheranno in più rispetto a quello che già pagano all'Ascit per il servizio di spazzamento, pulizia e raccolta rifiuti.

«E i rifiuti a Badia sono sempre lì e ci sono anche materiali pericolosi contenenti amianto».

# Ascit spiega la rivoluzione dei rifiuti

Nel weekend alla materna di Montecarlo vengono illustrate le regole in vigore da gennaio e consegnati i sacchetti

▶ MONTECARLO

Sabato e domenica un appuntamento importante per i montecarlesi. Per due giorni Ascit all'interno della scuola materna dalle 10 alle 19 distribuirà materiale informativo, risponderà alle domande dei cittadini e fornirà la dotazione di 26 sacchetti con il microchip per la raccolta dell'indifferenziato (il sacchetto grigio) in vista della nuova tariffazione puntuale sui rifiuti che scatterà dal 1° gennaio su tutto il territorio. Un weekend verde con gli operatori dell'ufficio Tia, con sede a Capannori, che per l'occasione si sposterà a Montecarlo per incontrare la cittadinanza. Basandosi anche sul progetto pilota di Capannori il paese del Cerruglio, che negli ultimi tre anni mantiene invariata la tariffa dei rifiuti e raggiunto il 70% di differenziata col porta a porta, farà un passo successivo. L'iniziativa è stata presentata dal sindaco Vittorio Fantozzi, dal consigliere comunale con delega all'ambiente Manuele Stefanini e dal direttore di Ascit Roger Bizzari.

Il kit fornito da Ascit (26 sacchetti col logo del Comune) sarà per il materiale indifferenziato raccolto il mercoledì. Ad ogni sacchetto è associato un tag che consentirà di calcolare i conferimenti e avere dati og-



Un operatore di Ascit controlla un sacchetto di indifferenziato dotato di microchip

gettivi di ogni utente. Il sacchetto è tracciabile per risalire al "proprietario" in caso di abbandono dei rifiuti in violazione della legge. La parte variabile della tariffa è calcolata in base ai conferimenti per le uten-

ze domestiche (ci sarà un numero minimo) e agli svuotamenti dei contenitori per le utenze non domestiche. La "mazzetta" dei sacchetti normalmente corrisponde ad un conferimento ogni due setti-

mane. Sabato e domenica sarà un'occasione fondamentale per prendere i sacchetti (per chi è impossibilitato dovrà recarsi all'Ecosportello a Capannori in via Lunatesi), ricevere le informazioni su come fare la dif-

ferenziata e aggiornare in tempo reale la propria posizione anagrafica.

«Con la tariffazione puntuale peserà il comportamento virtuoso - spiega Bizzari - Abbiamo stimato un 25-30 per cento di riduzione dell'indifferenziato che se confermato anche su Montecarlo potrebbe portare ai cittadini virtuosi anche alla possibilità di risparmiare e materiale di maggiore qualità si traduce in vantaggi economici per Ascit e di conseguenza per i cittadini, dal momento che la voce più onerosa è il costo di smaltimento dei rifiuti».

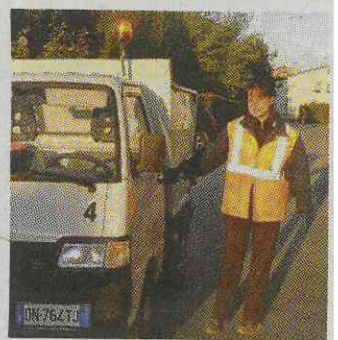
In questi giorni arriverà un F24 per il pagamento di una maggiorazione di 0,30 centesimi al metro quadrato dell'abitazione. «Un'entrata che andrà esclusivamente al Governo che l'ha decisa e non al Comune» chiarisce il sindaco Fantozzi. Il Comune potrebbe presto varare un regolamento sui rifiuti, basato anche sulla sperimentazione in corso a Capannori, per stabilire il numero dei conferimenti minimi in base al nucleo familiare ed altre variabili. «Il principio è quello europeo del "chi inquina paga" - dice Stefanini - e con una raccolta fatta bene i cittadini potranno risparmiare e ridurre l'impatto ambientale».

Nicola Nucci

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## IL CALENDARIO

### Il 3 gennaio si potrà conferire l'umido



Verrà portato via l'umido - e non il vetro - venerdì 3 gennaio nelle zone Capannori sud, Altopascio, Villa Basilica e Montecarlo.

Per un errore tecnico di cui ci scusiamo, nella tabella della raccolta porta a porta per le festività natalizie, è stato indicato che il 3 gennaio gli operatori ecologici di Ascit avrebbero prelevato il vetro. No, lo ribadiamo: quel giorno gli utenti potranno conferire l'umido. Si ricorda che a Natale e il 1° dell'anno la raccolta dei rifiuti non è prevista in alcuna zona servita da Ascit.

LAPPATO

## Si estende la rete del metano

I cantieri aprono a marzo. Prossimo obiettivo, il gas a S. Gennaro

▶ LAPPATO

Metano in paese, obiettivo raggiunto. Grazie anche all'intervento del Comune i preventivi sottoscritti sono stati nel numero richiesto: almeno il 50% delle potenziali famiglie interessate all'estensione della rete. I lavori prenderanno il via a marzo. Attualmente è in corso la progettazione esecutiva dell'opera di estensione della rete del gas, che successivamente sarà messa a gara.

L'espansione delle tubature del metano nel tratto Gagnano-Lappato interesserà via del Carrara, via vecchia Pesciatina, via Pesciatina, via di S. Gennaro, via della Foce, via di S. Antonio e via di Scioppato.

Per le zone non interessate da questa prima estensione è prevista una successiva verifica, in coordinamento con Gesam, di alcuni successivi piccoli "bracci" di collegamento, da realizzare in una seconda fase.

«Nel corso del 2014 contiamo



Lavori per l'estensione della rete del metano

di definire l'estensione nella zona nord-est del territorio da Borgonuovo a S. Gennaro, con la posa in totale, suddivisa in 3 lotti, di quasi 13 chilometri di tubature. L'investimento che abbiamo messo a disposizione è di un milione di euro» dice l'assessore Luca Menesini.

Contestualmente all'avvio dei lavori a Lappato inizierà la

fase di preventivazione ai potenziali utenti per la realizzazione del terzo lotto, che porterà il metano a S. Gennaro, a completamento dell'estensione della rete del gas nella zona nord est, ed anche la preventivazione del sesto lotto ai potenziali utenti della zona sud est, ovvero l'anello di chiusura tra la Sarzanese Valdera e Pieve di Compito.

L'INTERVENTO

## Ci sono i soldi per il canale Viaccia

L'importante corso d'acqua verrà messo in sicurezza nel 2014

▶ LAMMARI

La Regione finanzia l'intervento di messa in sicurezza del canale Viaccia. Ad annunciare la notizia tanto attesa dagli abitanti di Lammari, Lunata e Zone è il Consorzio di Bonifica Ausser-Bientina durante un sopralluogo effettuato da una rappresentanza dei cittadini delle tre frazioni che due settimane fa attraverso i consiglieri comunali Guido Angelini e Giuseppe Del Sarto, presenti all'incontro, avevano presentato più di 150 firme per richiedere la manutenzione straordinaria di questa fondamentale arteria idraulica.

Il governo regionale ha informalmente anticipato agli uffici del Consorzio di aver accolto la richiesta avanzata dall'ente consortile e che l'intervento straordinario sulla Viaccia risulta tra i progetti che saranno finanziati nel 2014. Un investimento complessivo di circa 300mila euro.

«Siamo molto ottimisti circa



Il canale Viaccia (Vlp)

la possibilità che il cantiere possa aprirsi entro la primavera prossima - spiega il commissario del Consorzio, Ismaele Ridolfi - i nostri tecnici, insieme ai cittadini, hanno compiuto una ricognizione approfondita delle problematiche evidenziate e riscontrate - in effetti il canale Viaccia richiede un intervento straordinario e approfondito che garantisca la sua diffusa ricavatura e il ripristino in più tratti del perimetro arginale».

La Viaccia è un canale molto importante, perché adempie a una doppia funzione: durante il periodo estivo assicura infatti l'approvvigionamento irriguo alle colture ancora presenti nell'area; durante il periodo autunnale contribuisce ad allontanare l'acqua piovana, per evitare i danni che possono essere procurati da eventuali straripamenti ed esondazioni. «L'amministrazione comunale e gli uffici del nostro ente già da tempo si erano attivati presso la Regione per ottenere gli stanziamenti straordinari necessari ed adesso abbiamo ottenuto il via libera - continua Ridolfi - anche se per il momento ancora informale. Appena sarà confermata per vie ufficiali procederemo celermente alla realizzazione dei rilievi tecnici, alla stesura del progetto, alla gara d'appalto e all'assegnazione dei lavori».